

Liceo Artistico Statale "Renato Cottini" - Torino

Programma del primo Biennio

DISCIPLINE PITTORICHE

Discipline grafiche e pittoriche

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente alla conoscenza e all'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali utilizzati nella produzione grafica e pittorica, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore.

In questa disciplina gli obiettivi didattici sono da programmare in una prospettiva biennale. Lo studente affronterà i principi fondanti del disegno sia come linguaggio a sé, sia come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi; il disegno non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto una forma di conoscenza della realtà, delle cose che costituiscono il mondo e delle loro relazioni reciproche. Lo studente dovrà inoltre acquisire le metodologie appropriate, essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata ed essere consapevole che il disegno e la pittura sono linguaggi che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Durante questo periodo scolastico, attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti con tecniche grafiche (grafite, sanguigna, carboncino, pastelli, inchiostri, etc.) e pittoriche (acquerello, tempera, etc.), si affronterà la genesi della forma grafica e pittorica -guidando l'alunno verso l'abbandono degli stereotipi rappresentativi in particolare nel disegno -tramite l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti linea/forma, chiaro/scuro, figura/fondo, tinta/luminosità/saturazione, di contrasti, texture, etc, secondo i principi della composizione.

Una volta acquisite le conoscenze essenziali relative ai sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.), occorrerà condurre lo studente al pieno possesso delle tecniche principali di restituzione grafica e pittorica e all'acquisizione dell'autonomia operativa.

Analisi delle principali teorie della proporzione, del colore, e quelle essenziali della percezione visiva.

Il disegno di figura e contenuti principali dell'anatomia umana.

E' indispensabile prevedere inoltre, lungo il biennio, l'uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti.

La funzione dello schizzo, del bozzetto e del modello nell'elaborazione di un manufatto grafico o pittorico in vista di un approfondimento delle metodologie progettuali che costituiscono la base dell'apprendimento del secondo biennio.

PRIMO ANNO

In considerazione del fatto che le classi si presentano in genere molto disomogenee sarà importante determinare condizioni favorevoli all'integrazione, alla scolarizzazione e a comportamenti idonei alla convivenza, al rispetto e a creare condizioni favorevoli all'apprendimento della materia.

CONTENUTI

- Il campo percettivo: scheletro strutturale e forma del campo.
- Esercitazioni con uso di punti, linee e figure piane primarie. Linee tonali.
- Elementari esercitazioni di copia dal vero di solidi, oggetti semplici con la rappresentazione del volume e della spazialità.
- Disegno di figura: Copia dal vero di calchi in gesso.
- Anatomia del volto e proporzioni.
- Metodologia dei rapporti proporzionali.
- Luce e ombra. Ombre proprie e ombre portate.
- Campo pittorico: struttura del campo, impaginazione.
- Introduzione alla prospettiva. Metodi di rappresentazione dello spazio.
- Simmetria e asimmetria.
- Studi compositivi.
- La composizione modulare. Utilizzo di forme primarie: quadrato, cerchio e triangolo equilatero.
- Stilizzazione delle forme.
- Reticolo e sue deformazioni.
- Il colore. Teoria e percezione.

COMPETENZE

- Distinguere gli aspetti grafici e pittorici nel disegno sperimentandone le tecniche di base.
- Rappresentare lo spazio con utilizzo di regole costruttive e compositive.
- Applicare metodiche di traduzione e costruzione della forma.
- Usare con proprietà di linguaggio la terminologia specifica della materia.

SECONDO ANNO

Le classi seconde appaiono in genere più scolarizzate, consentendo un lavoro di approfondimento sugli argomenti specifici della materia

CONTENUTI

- Il campo percettivo: le leggi della configurazione.
- Esercitazioni: la decorazione come campo di sperimentazione delle leggi della configurazione.
- Disegno di figura: Copia dal vero di calchi in gesso. Studi chiaroscurali.
- Esercitazioni di disegno di figura. La figura intera, proporzioni.
- La figura in movimento.
- La percezione del movimento
- Esercitazioni relative
- Metodologia dei rapporti proporzionali.
- Campo pittorico: Studi compositivi. Approfondimenti (linee di forza dell'immagine, centri focali, ecc. Esercitazioni relative.
- Metodi di rappresentazione dello spazio.
- Stilizzazione delle forme.
- Il colore. Relazioni cromatiche.

COMPETENZE

- Conoscenza degli strumenti e delle tecniche grafico-pittoriche di base: matita grafite, matite colorate, *ecoline*, acquerello tempere acrilici etc.
- Approfondimento delle conoscenze e degli strumenti di base grafico-pittoriche.
- Approccio al rilievo con uso della prospettiva intuitiva.

VALUTAZIONE

Lo studente dovrà dimostrare di saper distinguere gli aspetti grafici e pittorici del disegno sperimentandone le tecniche di base, di saper rappresentare lo spazio con l'utilizzo di regole costruttive e compositive, di saper applicare metodiche di traduzione e costruzione della forma e di saper usare con proprietà di linguaggio la terminologia specifica della materia.

Per quanto riguarda le valutazioni trimestrali e finali, oltre a quella degli elaborati, inciderà il comportamento avuto dal punto di vista didattico (attenzione alle spiegazioni, impegno nell'esecuzione, puntualità nelle consegne). Solo chi avrà dimostrato di aver raggiunto questi requisiti sarà valutato sufficiente.

L'andamento didattico-disciplinare ed i tempi d'apprendimento della classe e dei singoli non permettono di poter anticipare il numero di elaborati.

Anche i tempi di consegna degli elaborati variano secondo gli argomenti.

I criteri di valutazione sono gli stessi concordati nel Collegio Docenti e nei Consigli di classe. Per raggiungere la sufficienza il singolo deve raggiungere i requisiti specificati negli obiettivi didattico-educativi.

IDEI

Al termine del trimestre, per gli allievi che saranno insufficienti o gravemente insufficienti saranno attivati dei corsi di recupero, subito dopo gli scrutini.

Gli allievi insufficienti alla fine dell'anno scolastico e promossi con il debito nella materia affronteranno i normali IDEI.